

Trasformazione digitale: verifica di Justitia 4.0

Tribunale federale

L'essenziale in breve

Nel 2019, la Conferenza dei direttori cantionali di giustizia e polizia (CDCGP) e la Conferenza della giustizia hanno avviato il progetto Justitia 4.0 (J40), con il supporto della Federazione Svizzera degli Avvocati e dell'Ufficio federale di giustizia (UFG). L'UFG è responsabile del processo legislativo per la nuova legge federale concernente le piattaforme per la comunicazione elettronica nella giustizia. L'obiettivo del progetto è garantire una digitalizzazione uniforme e completa del sistema giudiziario svizzero per tutti i tipi di procedimenti di diritto penale, civile e amministrativo. Gli obiettivi di digitalizzazione del progetto J40 riguardano tutti i tipi di procedimenti condotti dalle autorità giudiziarie in ambito penale, civile e amministrativo e, pertanto, circa 30 000 professionisti del settore legale. Il budget del progetto ammonta a 89 milioni di franchi svizzeri, di cui circa un quarto finanziato dalla Confederazione. I lavori legati al progetto sono suddivisi in tre sottoprogetti: piattaforma, applicazione dossier giudiziario (ADG) e trasformazione. La conclusione del progetto J40 è prevista nel 2027. È la prima volta che il Controllo federale delle finanze (CDF) sottopone a verifica questo progetto.

Al momento della verifica, lo sviluppo della piattaforma aveva registrato buoni progressi. Per la gestione elettronica degli atti, il sottoprogetto ADG si basa su una soluzione consolidata. Ciò consente di beneficiare di conoscenze e risorse di sviluppo esistenti e di risparmiare sui costi. Tuttavia, i lavori di progettazione e di attuazione pianificati rappresentano una sfida importante. È imperativamente necessario rafforzare la direzione e la gestione del progetto come anche degli stakeholder. Il progetto J40 deve garantire soprattutto un'architettura di destinazione conforme alle prescrizioni e alle direttive.

Gestione incompleta degli stakeholder

Le attività del progetto erano incentrate innanzitutto sulla trasmissione elettronica di atti giuridici. In seguito è stato trascurato l'aspetto della gestione degli stakeholder, benché le esigenze in questo ambito siano molto complesse. Per quanto riguarda la gestione degli stakeholder, il progetto è ampiamente reattivo. Dato che nelle attività del progetto sono stati coinvolti soltanto gli stakeholder principali, vi è il rischio che non siano state rilevate tutte le esigenze necessarie. Ciò potrebbe comportare resistenze e ritardi nella presa di decisioni importanti. Il CDF raccomanda di coinvolgere tutti gli stakeholder principali, in modo da poter analizzare le loro aspettative ed esigenze. Il progetto J40 ha convinto gli stakeholder finora coinvolti soprattutto dal punto di vista dell'elevato orientamento all'utilità.

Il potenziale di aumento dell'efficienza non è sufficientemente considerato

All'interno del mandato di progetto J40 sono definite le possibili ottimizzazioni dell'efficienza e la diminuzione dei costi. Le proposte di valore sono formulate e gli stakeholder non dubitano della loro realizzazione. Nel quadro del progetto non è stato tuttavia definito come comprovare le ottimizzazioni dell'efficienza e le diminuzioni dei costi realizzate. Inoltre, il progetto J40 non esamina a sufficienza il potenziale di aumento dell'efficienza.

L'identificazione e lo sfruttamento di sinergie rientrano tra gli obiettivi prioritari del progetto. Il CDF raccomanda di creare e implementare delle basi che garantiscano una direzione e una gestione del progetto in funzione degli obiettivi in materia di utilità ed efficienza.

Mancanza di chiarezza nell'ambito del rispetto di prescrizioni e direttive

Oltre le autorità giudiziarie e le parti interessate dai procedimenti, il progetto riguarda anche gli uffici federali che conducono procedimenti penali. Per poter utilizzare la piattaforma occorre rispettare varie prescrizioni e direttive, anche in materia di sicurezza informatica. Dalla presente verifica non emerge se l'attuazione della piattaforma eseguita finora consente di rispettare tali prescrizioni e direttive. Il CDF raccomanda di chiarire questo aspetto. In caso contrario, vi è il rischio che gli uffici federali ed eventualmente altri importanti stakeholder non possano utilizzare la piattaforma o solo con ritardo.

Rafforzare la direzione e la gestione del progetto

La pianificazione del progetto e dei sottoprogetti non soddisfa sufficientemente le esigenze di una direzione e gestione efficaci. La gestione interna del rischio presenta alcune lacune, così come la garanzia della qualità. Non vi sono le basi per una gestione dei rischi uniforme, motivo per cui il quadro dei rischi risulta inaffidabile. Benché la procedura di gestione dei cambiamenti sia descritta, l'operazionalizzazione della piattaforma non è ancora avvenuta. Alla luce di quanto precede, il CDF raccomanda di adottare diverse misure allo scopo di rafforzare la direzione e la gestione del progetto.

Testo originale in tedesco